



COMUNE DI SISSA TRECASALI

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali
43018 Sissa Trecasali (Parma)
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

Trecasali, li

Prot. n.

VIA PEC

Spett.le REGIONE EMILIA - ROMAGNA
SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO
E PROMOZIONE SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE
vipsa@regione.emilia-romagna.it

Spett.le A.R.P.A.E. S.A.C.
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: L.R. 4/2018. Procedura per il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale per progetto di nuova installazione industriale per la produzione di bioplastiche ditta Sebiplast S.p.A. . Richiesta di integrazioni.

Con riferimento a quanto emerso nel corso della seduta della Conferenza di Servizi tenuta si presso la sede di A.R.P.A.E. S.A.C. in data 20/12/2018, ed in seguito all'istruttoria puntuale di quanto contenuto nella documentazione tecnica pervenuta, l'Amministrazione Comunale di Sissa Trecasali ritiene opportuno esprimere le proprie argomentazioni tecniche al riguardo.

In particolare, al fine di consentire una valutazione precisa e dettagliata delle ricadute che il progetto di nuova installazione industriale per la produzione di bioplastiche presentato dalla ditta Sebiplast S.p.A. potrebbe apportare sulle varie matrici ambientali e territoriali di riferimento, si ritiene che lo stesso debba essere necessariamente implementato mediante la presentazione di una cospicua integrazione documentale agli elaborati trasmessi, così come meglio sintetizzato nei seguenti punti:

1. In condivisione con il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia di Parma ed a seguito di specifici incontri tenutesi al riguardo, si ritiene che, al fine di valutare la sostenibilità della proposta progettuale di parziale riconversione del comparto industriale di San Quirico rispetto al contesto pianificatorio ed all'assetto territoriale di riferimento dell'area, sia necessario un approfondimento tecnico finalizzato alla verifica dei potenziali effetti arrecati sulle principali componenti ambientali e territoriali di interesse, valutando in particolare gli effetti cumulati rispetto alla situazione che attualmente già si configura sul



COMUNE DI SISSA TRECASALI

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali
43018 Sissa Trecasali (Parma)
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

territorio. Nello specifico si ritiene necessaria una determinazione della qualità e criticità dello stato attuale dei principali sistemi funzionali caratteristici del territorio interessato dal progetto; considerando quale territorio interessato un'adeguata area intercomunale cui l'impianto risulta essere sostanzialmente baricentrico. Tra i sistemi funzionali maggiormente significativi per orientare l'approfondimento sopra descritto si evidenziano il sistema infrastrutturale della viabilità e dei servizi (smaltimento acque ed approvvigionamento idrico), delle risorse idriche (in termini qualitativi), dell'assetto fisico del territorio (caratterizzato dalla pericolosità idraulica del reticolo secondario di pianura), il sistema funzionale "socio economico" (in termini occupazionali nel breve e medio periodo), il sistema funzionale della filiera agroalimentare e della biodiversità. Tale analisi consentirà una migliore valutazione degli impatti e le conseguenti azioni di mitigazione necessarie alla tutela e miglioramento dei processi o funzioni che caratterizzano gli stessi servizi eco sistemici offerti alle comunità dei territori interessati. L'analisi della sostenibilità territoriale della riconversione proposta non potrà comunque prescindere dalla completa valutazione degli impatti ambientali connessi al progetto e allo svolgersi dell'attività.

2. In considerazione della volontà manifestata dal soggetto proponente di ricercare nuovi filoni industriali e sbocchi produttivi per il Polo Industriale di San Quirico, occorre presentare un'analisi dettagliata del piano finanziario ed occupazionale dell'intero comparto afferente al "Gruppo Maccaferri". Al riguardo, debbono altresì essere fornite garanzie e/o delucidazioni puntuali in merito al futuro dello zuccherificio esistente dal punto di vista produttivo, occupazionale e degli "indotti economici" ad esso correlati.
3. Si ritiene necessario un approfondimento tecnico volto a definire con precisione tutte le connessioni tra i processi produttivi correlati allo zuccherificio in capo alla ditta Sadam S.p.A. e quelli riguardanti la nuova installazione industriale per la produzione di bioplastiche.
4. Predisposizione di un layout aggiornato dei processi produttivi afferenti allo zuccherificio limitrofo, qualora sia previsto che lo stesso, anche sulla base di quanto risposto nei punti precedenti, rimanga in funzione. In caso contrario, si richiede fin da ora la presentazione di un piano di dismissione degli impianti e riqualificazione delle aree interessate.
5. Si reputa necessaria la presentazione di dettagliati chiarimenti tecnici in merito al mancato utilizzo, quale "materia prima" per la produzione di bioplastiche, di un sottoprodotto locale quale la "melassa" derivante dalla lavorazione della barbabietola da zucchero, il cui impiego



COMUNE DI SISSA TRECASALI

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali
43018 Sissa Trecasali (Parma)
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

permetterebbe peraltro di sfruttare al meglio un “indotto economico”, correlato all’attività dell’adiacente zuccherificio, già ampiamente consolidato, da anni, sul territorio.

6. Occorre chiarire con esattezza, specificando il relativo codice ATECO, la classificazione della nuova attività produttiva che, sulla base di quanto previsto nel progetto presentato, si verrebbe ad insediare presso il Polo Industriale di San Quirico.
7. Implementazione dell’elaborato denominato “AIA – Allegato 9 – Sintesi Non Tecnica”, che dovrà riportare una descrizione maggiormente esaustiva dei processi produttivi e delle relative valutazioni ambientali, al fine di garantire una lettura ed un’analisi che sia fruibile anche alla cittadinanza ed a tutti i soggetti eventualmente interessati.
8. Verifica della conformità dell’impianto con i disposti della normativa nazionale ed europea tesa alla prevenzione ed al controllo dei rischi di incidenti rilevanti (D.P.R. n. 175 del 17 maggio 1988 e s.m.i., c.d. “Legge Seveso”).
9. Verifica dell’impatto e della conformità dell’installazione industriale in progetto rispetto alle vigenti disposizioni in materia di tutela delle aree agricole interessate da produzioni di qualità legate alla filiera agro – alimentare, con particolare riferimento a prodotti di eccellenza quali il Parmigiano – Reggiano ed il lievito.
10. Previsione, per l’eventuale messa in esercizio dell’impianto, di un adeguato sistema di gestione ambientale conforme alle norme ISO 14001. L’azienda dovrà inoltre programmare la presentazione, agli organi competenti, della registrazione EMAS del sito, ossia del sistema principalmente destinato a migliorare l’ambiente ed a fornire alle organizzazioni ed alle autorità di controllo uno strumento attraverso il quale è possibile avere informazioni.
11. Programmazione di un’azione di primo contenimento del danno che, nel caso di emergenza ambientale e rischio per la popolazione, preveda l’immediata informazione telefonica dell’accaduto a Comune, Provincia, ed A.R.P.A.E. .
12. In virtù della notevole rilevanza rivestita dall’opera in progetto e degli impatti che potrebbero essere indotti, sia a livello ambientale che igienico – sanitario, da una eventuale futura attuazione degli interventi, si reputa necessario, a tutela e salvaguardia della popolazione e del territorio coinvolti, che venga prevista l’individuazione di misure compensative a favore del Comune territorialmente interessato. Si ravvisa pertanto fin da ora la necessità che, qualora la Regione Emilia – Romagna, sentita la Conferenza dei Servizi, comunichi il proprio assenso alla realizzazione dell’impianto, il rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico



COMUNE DI SISSA TRECASALI

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali
43018 Sissa Trecasali (Parma)
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

Regionale venga obbligatoriamente subordinato alla sottoscrizione, da parte della ditta Sebiplast S.p.A., di uno specifico atto volto ad individuare le misure compensative a favore del Comune di Sissa Trecasali, da concordare preventivamente con la stessa Amministrazione Comunale.

13. Relativamente al contenuto delle osservazioni presentate dall'Associazione per la Difesa del Territorio della Bassa, pervenute in data 07/12/2018, si condividono le richieste di chiarimenti riportate ai punti 2, 3, 4 e 5 del suddetto documento, alle quali si richiede di fornire un adeguato riscontro, che si ritiene utile e necessario per la successiva espressione, da parte dell'Amministrazione Comunale, delle valutazioni di propria competenza.
14. Con riferimento a quanto riportato a pagina 91 dell'elaborato "AIA – Allegato 1 – Relazione Tecnica", laddove si addice che *"Attraverso l'accordo firmato da Bio-on e S.E.C.I. S.p.A., holding del Gruppo Industriale Maccaferri, si è dato corso ad una nuova società SEBIPLAST SPA che assume in capo lo sviluppo industriale del progetto per la produzione di bio-plastica denominata PHAs ricavata, da co-prodotti della produzione del biodiesel e, più in particolare, da glicerolo."*, occorre chiarire, in considerazione del fatto che i co - prodotti, nel D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., non compaiono ma vengono definiti i rifiuti, i sottoprodotti e gli end of waste, cosa si intende per co - prodotti e la normativa di riferimento a cui si fa riferimento per la definizione.
15. Riguardo a quanto affermato alla sopraccitata pagina 91 dell'elaborato "AIA – Allegato 1 – Relazione Tecnica", in cui si afferma che *"Con la nuova Società SEBIPLAST SPA, sfruttando il know-how delle due sopraccitate Società, già attive nella bio-chimica sostenibile e nello sviluppo industriale, si avvia un progetto imprenditoriale con l'obiettivo di realizzare un nuovo sito produttivo capace di produrre 5.000 t/anno di PHAs."*, si reputa necessario che venga specificato se la quantità produttiva indicata sia da intendere come iniziale o a regime di impianto.
16. Relativamente agli aspetti inerenti la filiera di provenienza della materia prima (co - prodotti derivanti dalla produzione del biodiesel vegetale utilizzati nel processo produttivo e, più in particolare, del glicerolo, per un quantitativo pari a circa 26.000 t/anno), occorre chiarire in modo preciso e dettagliato origine, logistica, luoghi di provenienza, modalità e tempistica di approvvigionamento, oltre che numero di mezzi di trasporto previsti per la fornitura.



COMUNE DI SISSA TRECASALI

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali
43018 Sissa Trecasali (Parma)
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

17. In merito a quanto affermato a pagina 92 dell'elaborato "AIA – Allegato 1 – Relazione Tecnica" riguardo al processo di fermentazione, che si ritiene "*basato sulla capacità dei microorganismi batterici della specie Ralstonia eutropha di metabolizzare fonti di carbonio per produrre poli-idrossi-alcanoati (PHA).*", e nonostante quanto specificato a pagina 93 del suddetto documento, in cui si riferisce che "*Il microorganismo utilizzato è certificato come totalmente innocuo e stabile, non vi è alcun pericolo per gli operatori dell'impianto e per l'ambiente circostante, sia in termini sanitari che ambientali.*", si richiede di fornire ulteriori informazioni in merito alle normative (nazionali e/o comunitarie) o certificazioni utilizzate per identificare il livello di rischio dei microorganismi, anche in riferimento alla filiera produttiva del Parmigiano - Reggiano.
18. Occorre fornire maggiori informazioni rispetto alle caratteristiche chimico - fisiche descrittive ed all'impatto ambientale generato dal PHAs. In tal senso si richiede maggiore chiarezza e completezza riguardo alla valutazione dell'eventuale rischio a cui possono essere sottoposti gli operatori. In particolare, occorre chiarire se il PHAs, una volta insaccato, non costituisca elemento di pericolo. Nonostante venga dichiarato che, data l'infiammabilità della sostanza, fino a tale fase le lavorazioni avvengono in atmosfera controllata con N₂ inerte, deve comunque essere meglio specificato anche il tempo di permanenza in magazzino, che si presume essere molto breve. Permangono inoltre perplessità in merito al rischio di infiammabilità qualora si verificassero episodi di sversamento e/o danneggiamento degli imballaggi.
19. Si reputa necessaria la trasmissione di chiarimenti in merito a logistica, modalità, tempistica di approvvigionamento e stoccaggio di alcuni reattivi chimici utilizzati come materie prime in quantitativi importanti (ammoniaca sol. al 30%, idrossido di sodio sol. al 50%, acido solforico sol. al 96% e perossido di idrogeno sol. al 35%).
20. Riguardo alla parte descrittiva dell'impianto, occorre presentare uno schema a blocchi riassuntivo del ciclo produttivo, con indicazioni puntuali dei flussi di massa delle sostanze utilizzate, sia in ingresso che in uscita da ogni fase.
21. Predisposizione di un quadro completo delle emissioni in atmosfera generate dall'impianto in progetto, verificando i valori di tutti i parametri potenzialmente inquinanti. Al riguardo, si ritiene altresì necessario riportare i dati delle emissioni in atmosfera inerenti gli insediamenti



COMUNE DI SISSA TRECASALI

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali
43018 Sissa Trecasali (Parma)
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

produttivi afferenti all'intero Polo Industriale di San Quirico, raffrontando gli scenari emissivi relativi alla situazione attuale con quella futura di esercizio delle opere in progetto.

22. Antecedentemente alla conclusione dei lavori della Conferenza dei Servizi, si ritiene utile acquisire i dati relativi alle emissioni in atmosfera ed agli scarichi idrici derivanti dalla messa in esercizio dell'impianto per la produzione di bioplastiche, in capo al soggetto proponente, sito nel Comune di Castel San Pietro.
23. Verifica delle emissioni provenienti dai mezzi dedicati al trasporto ed alla movimentazione del materiale destinato all'impianto in progetto ed all'adiacente zuccherificio, in funzione della distanza percorsa dagli stessi, che dovranno essere ecologicamente compatibili e rispettosi delle disposizioni impartite dal Codice della Strada.
24. Redazione, da parte di un tecnico qualificato in materia, di uno studio dell'impatto odorigeno derivante dall'installazione industriale in progetto che prenda in debita considerazione gli aspetti legati alle emissioni derivanti sia dal processo produttivo che dal funzionamento dell'impianto di depurazione delle acque.
25. Occorre definire con maggiore precisione e dettaglio gli aspetti relativi al consumo annuo di acqua (m³ al depuratore, dispersione in atmosfera, ecc.), oltre che i caratteri chimico – fisici degli scarichi idrici a fine processo. A fronte dell'implementazione prevista, si reputa inoltre necessario fornire adeguate delucidazioni tecniche in merito alla capacità dell'impianto di depurazione esistente nonché riguardo ai dispositivi di controllo previsti in caso di emergenza. In particolare, occorre fornire un'analisi della compatibilità puntuale del suddetto impianto, specificando il flusso e la gestione degli scarichi in entrata e in uscita dallo stesso, sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo.
26. Realizzazione di un sistema che regoli l'emungimento delle acque dai pozzi di captazione e che ne consenta l'utilizzo solo per necessità legate alle attività produttive dell'intero comparto (inverter su pompe sommerse).
27. Con riferimento ai caratteri idrogeologici, geomorfologici ed idrografici che contraddistinguono le aree di interesse, si reputa necessaria la presentazione di uno specifico studio di compatibilità idrologica ed idraulica di tutte le opere in progetto, debitamente predisposto e sottoscritto da un tecnico specializzato nel settore.



COMUNE DI SISSA TRECASALI

PROVINCIA DI PARMA

SETTORE V PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E AMBIENTALE, SUAP

Piazza Fontana 1 – località Trecasali
43018 Sissa Trecasali (Parma)
Codice Fiscale e Partita IVA 02705440341

protocollo@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
suap@postacert.comune.sissatrecasali.pr.it
Telefono 0521.527044 - Fax 0521.877160

28. Approfondimento del sistema di accessi attuali da Est al fine di prevedere eventuali soluzioni alternative che consentano un allontanamento degli stessi dall'area della "Riserva Naturale di Torrile e Trecasali".
29. Si reputa necessario prevedere la realizzazione di un'ampia "fascia tampone" rispetto al limite dell'area della "Riserva Naturale di Torrile e Trecasali", derivante da una specifica progettazione ambientale correlata alla proposta di parziale rigenerazione del comparto industriale, che definisca le prestazioni necessarie per assolvere al ruolo di filtro rispetto ai cicli produttivi proposti.

Distinti saluti.

IL SINDACO
Nicola Bernardi

IL RESPONSABILE DEL V SETTORE
Ing. Paola Delsante

(documento firmato digitalmente)